

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
29 Settembre 2011***

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

29 Settembre 2011

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO pag. 3

2. RESOCONTO INTEGRALE pag. 9

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO PROPOSTE DI LEGGE

c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE

d. ELENCO PERVENTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

e. PROPOSTA DI LEGGE “Modifica ed integrazione all’articolo 9 della L.R. 1/2007 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007”. – Reg.Gen.253

f. REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE dell’articolo 11 della l.r. 19/2009 avente ad oggetto “Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell’area sorrentino agerolese alle direttive 91/629/CEE e s.m.i. (con allegati)” Reg. Gen. n. 224

g. REGOLAMENTO recante disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale” – Reg. Gen. n. 218

h. DELIBERE AMMINISTRATIVE – Allegato n.1

4. ALLEGATO B

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

29 Settembre 2011

**RESOCONTO SOMMARIO N. 67
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Seguito dell'esame della proposta di legge: "Modifica ed integrazione all'articolo 9 della L.R. 1/2007 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007". – Reg.Gen.253;**
- **Esame del Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della l.r. 19/2009 avente ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell'area sorrentino agerolese alle direttive 91/629/CEE e s.m.i. (con allegati)" Reg. Gen. n. 224;**
- **Esame del Regolamento recante disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale" – Reg. Gen. n. 218;**
- **Delibere Amministrative – Allegato n. 1;**

Inizio lavori ore 11.50

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente del gruppo PD, Giuseppe Russo, per mozione d'ordine.

RUSSO G. - Presidente del gruppo PD – Chiede al Presidente del Consiglio di farsi carico affinché, in tempi brevi, il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, venga ad informare l'Assemblea regionale sulle vicende relative all'adempimento della decisione del Tar Campania (*Sentenza n. 1985/2011, in tema di composizione della giunta regionale nel rispetto del principio della parità di genere*) che ha riguardato l'Assessore all'Agricoltura, Vito Amendolara e, inoltre, a rappresentare gli avvenimenti che a seguito delle nomine A.S.L. hanno visto le dimissioni del Vice Presidente della Giunta, Giuseppe De Mita.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiaro di associarsi alla richiesta del Presidente del gruppo PD, Giuseppe Russo.

SALA, IDV - Dà la piena adesione a quanto richiesto del Presidente del gruppo PD, Giuseppe Russo.

PRESIDENTE – Comunica che al termine della seduta consiliare si terrà la riunione della Conferenza dei Capigruppo, in tale sede si deciderà quanto chiesto dall'opposizione.

Riferisce, inoltre, che per martedì 4 ottobre p.v. ha ricevuto la disponibilità del Presidente della Giunta, Stefano Caldoro, a continuare la discussione sulla mozione di sfiducia all'Assessore ai Trasporti, Sergio Vetrella, per la votazione della stessa, per poi proseguire sulla questione Alenia e tutto ciò che riguarda la crisi industriale.

Comunicazioni del Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

PRESIDENTE: Passa al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

Comunica che hanno chiesto congedo i Consiglieri regionali, Luca Colasanto, Pica Donato e De Siano Domenico.

Comunica che è stata presentata la seguente proposta di legge:

“Disposizione per la tutela della salute concernente l'obbligatorietà e l'importanza dei controlli climatici per tutti coloro che praticano attività sportiva, agonistica e non” Reg. Gen. n. 229.

Ad iniziativa dei Consiglieri regionali: Iacolare, Cobellis, Foglia, Mocerino e Consoli.

Assegnata alla V Commissione consiliare per l'esame.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

“Modifica ed integrazione all'articolo 9 della L.R. 1/2007 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007”. – Reg.Gen.253

PRESIDENTE - Passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno: seguito dell'esame della proposta di legge “Modifica ed integrazione all'articolo 9 della L.R. 1/2007 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale

della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007”. – Reg.Gen.253.

Ricorda che nella seduta consiliare del 20 settembre 2011, l'Aula ha deciso di rinviare il provvedimento alla seduta consiliare odierna. Passa all'esame dell'emendamento 1.5, a firma del Consigliere regionale, Sergio Nappi.

NAPPI S., NOI SUD – Informa che l'emendamento si rende necessario poiché, la modifica legislativa, introdotta con la proposta in esame, configge con altre leggi regionali ad essa collegate.

Nella fattispecie, l'art. 9 della legge regionale n. 4 del 29 marzo 2009, relativa alla “*Legge elettorale*” fa espressa menzione di tutte le norme che determinano la sospensione dalla carica di Consigliere regionale.

Ritiene che il mancato inserimento, di quanto disposto dalla succitata legge, andrebbe a determinare un vuoto legislativo al testo in esame.

PRESIDENTE - Pone in votazione l'emendamento a firma del Consigliere regionale, Sergio Nappi.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'emendamento 1.2 e concede la parola al Consigliere regionale, Sergio Nappi, che lo illustra.

NAPPI S., NOI SUD – Ritiene necessaria l'introduzione, nel testo in esame, di quanto riportato dalla Legge regionale n. 13/1996 riguardante le “*Nuove disposizioni in materia di trattamento idennitario agli eletti alla carica di Consigliere regionale della Campania*”, la quale prevede all'Art. 28, i casi di sospensione dell'indennità per privazione delle libertà personali, così come determinati al comma 1.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Sottolinea all'Aula la delicatezza dell'argomentazione ed invita tutti ad avere più attenzione soprattutto per gli emendamenti che andranno ad apportare modifiche legislative.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

PRESIDENTE – Invita l’Aula ad essere più attenta, soprattutto quanto si affrontano temi importanti.

VALIANTE A., PD – Dichiaro di non avere riserve in merito alla proposta emendativa ma, poiché non risulta distribuita la copia della norma da modificare, chiede di avere lettura della stessa prima di procedere all’approvazione dell’emendamento.

PRESIDENTE – Invita il Consigliere regionale, Sergio Nappi a dare lettura della norma di che trattasi.

NAPPI S., NOI SUD – Dà lettura del comma 1 dell’articolo 28 della 13/96 che recita: *“La corresponsione dell’indennità di cui alla lettera A e il rimborso spese di cui alla lettera C dell’articolo 1 della presente legge sono sospese di diritto:*

A) nei casi previsti al comma 4-bis dell’articolo 15, della Legge 19.03.1990, n. 55, come modificato dall’Art. 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16, relativa a: “Norme in materia di elezione e nomina presso le regioni e gli enti locali”;

B) nei confronti dei Consiglieri regionali per i quali l’autorità giudiziaria abbia emesso ordine di carcerazione o disposto con ordinanza alla custodia cautelare o gli arresti domiciliari per delitto non colposo.

A chiarimento, precisa che nella fattispecie si rende necessario aggiungere il punto C, il quale prevede la corresponsione delle indennità dei Consiglieri regionali sospesi.

VALIANTE A., PD – Ritiene non necessaria l’introduzione dell’emendamento in questione, perché la corresponsione dell’indennità è già prevista dalla legge nazionale, pertanto, recepire la norma nazionale con legge regionale è inutile. Afferma che con la legge regionale va definita l’entità dell’indennità.

NAPPI S., NOI SUD - Propone, in qualche modo, di rendere più chiara la questione aggiungendo, in modo esplicito, la previsione dell’indennità per coloro i quali saranno sospesi.

BARBIROTTI, IDV – A chiarimento del punto B) del comma 1 dell’articolo 28 della legge regionale 13/96, chiede al Consigliere regionale, Sergio Nappi, di precisare che tale disposizione riguarda i “delitti non colposi” e non “delitti colposi”.

NAPPI S., NOI SUD – Precisa che ha dato lettura di ciò che è riportato ai punti A e B del comma 1, art. 28 della Legge regionale n. 13/1996, e afferma che aggiungere un ulteriore punto C è necessario, poiché la legge regionale 13/96 rimarrebbe senza previsione della relativa indennità per i Consiglieri sospesi.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l’emendamento 1.2 / Nappi.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Passa all’emendamento 1.3, a firma del Consigliere Sergio Nappi, che lo illustra.

NAPPI S., NOI SUD – In considerazione a quanto disposto dall’articolo 28, comma 3, della legge regionale n. 13/1996, riguardante l’iter procedurale che il Presidente del Consiglio regionale deve adottare nei casi in cui vi è la notifica di sospensione dalla carica di un Consigliere regionale e la conseguente proclamazione del supplente, la norma indicata fa riferimento all’art. 16/bis della legge del 17 febbraio 1968, n. 108, la quale richiama le norme che determinano la sospensione.

Ritiene opportuno introdurre nella norma in esame, oltre il riferimento legislativo nazionale succitato, anche il dettato normativo dell’Art. 9 della legge regionale del 27 marzo 2009 n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al conseguente affidamento della supplenza.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, l’emendamento 1.3/Nappi.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Passa all’emendamento 1.4, a firma di tutta l’opposizione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

Dà la parola al Consigliere regionale, Antonio Valiante, che lo illustra.

VALIANTE A., - PD – Afferma che l'emendamento in esame prevede, per il Consigliere regionale sospeso, la riduzione del 99% dell'indennità. Ciò introduce il principio che non esercitando la funzione, l'indennità non debba essere percepita.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Ritene illogico ridurre drasticamente l'indennità, perché l'emendamento in esame pone solo una questione strumentale e demagogica, poiché la legge nazionale, nei casi di sospensione, prevede già una riduzione del 50%.

GIORDANO, Presidente gruppo IDV – Fa notare che al di là della questione morale il vero problema dovrebbe essere posto all'atto della scelta dei candidati alle liste elettorali.

NAPPI S., NOI SUD – Fa notare la contrapposizione tra il comma 2 e il comma 1 dell'art. 29 (tra la previsione del 50% del comma 1 e la previsione del 99% del comma 2) e per questo ritiene che sarà impossibile la sua applicazione..

SCHIFONE, PDL - A seguito di valutazione di merito dell'emendamento chiede ai proponenti un ulteriore approfondimento per evitare un confronto politicizzato che condiziona il voto.

RUSSO G., Presidente gruppo PD – Precisa che nel contenuto dell'emendamento si è semplicemente affermato che chi non svolge la funzione di Consigliere regionale non può percepire un'indennità di funzione.

Ritiene che quanto affermato è lapalissiano e pleonastico che rende inutile protrarre la discussione caricandola di significati politici.

PRESIDENTE – Prende atto che non vi sono altri interventi e che vi è la richiesta di votazione segreta, invita il Consigliere Segretario, Bianca D'Angelo, di predisporre il seggio. Comunica che si vota l'emendamento 1.4 a firma dell'intera opposizione.

Indica le modalità di voto, precisando che si vota "Sì" per l'approvazione e "No" per la non approvazione dell'emendamento.

Il Consigliere Segretario Bianca D'Angelo procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE – Dopo le operazioni di voto e di scrutinio ne comunica l'esito:

Presenti	46
Assenti	15
Votanti	46
Favorevoli	16
Contrari	28
Scheda bianca	01
Scheda nulla	01

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'ultimo emendamento T.1. modifica al titolo della legge. Comunica che il Titolo è così modificato: "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 7 agosto 1996, n. 17 (Norme a garanzia del rispetto del principio di genere in materie di nomine e designazioni di competenze della Regione) e 19 gennaio 2007 n. 1 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria regionale 2007).
Pone in votazione l'emendamento T.1 per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per appello nominale, ai sensi del comma 4 dell'art. 64 del regolamento interno, con il sistema di voto elettronico la proposta di legge nella sua interezza.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	45
Votanti	45
Contrari	19
Astenuti	00
Favorevoli	26

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****29 Settembre 2011****Il Consiglio approva.**

Esame del Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della l.r. 19/2009 avente ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell'area sorrentino agerolese alle direttive 91/629/CEE e s.m.i. (con allegati)" Reg. Gen. n. 224

PRESIDENTE - Passa al quarto punto all'ordine del giorno: Esame del Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della l.r. 19/2009 avente ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell'area sorrentino agerolese alle direttive 91/629/CEE e s.m.i. (con allegati)" Reg. Gen. n. 224.

Ricorda che l'VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28 settembre, ha licenziato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE - Pone in votazione, per alzata di mano, con consequenzialità l'articolo 1, 2, 3, 4 e 5 del Regolamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, gli allegati: A, B e C.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per appello nominale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64 del Regolamento Interno, con il sistema di voto elettronico il testo regolamentare Reg. Gen. 224 nella sua interezza.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	43
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva

Esame del Regolamento recante disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale" – Reg. Gen. n. 218

PRESIDENTE - Passa al quinto punto all'ordine del giorno. Concede la parola al Consigliere regionale, Antonia Ruggiero, che lo illustra..

RUGGIERO, PDL – Riferisce che il testo regolamentare è stato sottoposto all'esame della VI Commissione permanente, poiché non vi sono state osservazioni è ritornato in Giunta.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata, con consequenzialità gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64 del Regolamento interno, con il sistema di voto elettronico il testo regolamentare Reg. Gen. 218 nella sua interezza.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	36
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Dà la parola all'Assessore alle Attività Sociali, Ermanno Russo, che ha chiesto di intervenire.

RUSSO E., Assessore alle Attività Sociali – Esprime piena soddisfazione per l'approvazione del Regolamento ed evidenzia alcuni aspetti salienti che danno una concreta direttiva del settore.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

PRESIDENTE - Passa all'approvazione delle delibere amministrative, così come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo.

Delibere Amministrative – Allegato n. 1

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'ottavo punto, allegato 1, all'ordine del giorno registro generale n. 942 relativo alla deliberazione della Giunta regionale n. 587 del 27 marzo 2009 concernente:

“Accordo di Programma per la realizzazione di una struttura alberghiera con annesso centro congressuale nel Comune di Gragnano. Proposta al Consiglio regionale per la realizzazione in deroga alle prescrizioni dettate dall'art. 5 della Legge Regionale n. 35 del 1987 – Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina Amalfitana (PUT)”

La Quarta Commissione consiliare permanente nella seduta del 15 settembre 2011 ha deciso all'unanimità di riferire favorevolmente all'Aula. Dà la parola all'Assessore all'Urbanistica, Marcello Tagliatela.

TAGLIATELA, Assessore all'Urbanistica – Riferisce che gli atti all'esame sono atti deliberativi già approvati dalla precedente Giunta regionale e sottoposti all'attenzione della IV Commissione consiliare permanente. Afferma, pertanto, di aver ritenuto opportuno che prima che il provvedimento fosse portato nuovamente in Aula, si esprimesse la Commissione competente per materia.

Comunica, inoltre, che il parere della IV Commissione è stato dato all'unanimità dei presenti e auspica che le due modifiche vengano approvate anche dall'Aula.

PRESIDENTE - Pone in votazione, per alzata di mano, l'atto amministrativo.

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Barbirotti.

Alle ore 13.01 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante.

PRESIDENTE - Passa al punto 8, allegato 1, dell'ordine del giorno registro generale n.1308 relativo alla deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 15 gennaio 2010 concernente:

“Comune di Cava de' Tirreni – Variante Piano regolatore Generale per la trasformazione di un'area ex cartiera in via XXV luglio e realizzazione di una struttura con caratteristiche produttive polifunzionali “Cavamarket Headquarters Project” Società “Trade Real Estate S.p.A.” in variante al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana di cui alla Legge regionale n. 35 del 1987”

La Quarta Commissione consiliare permanente nella seduta dell'8 settembre 2011 ha deciso all'unanimità di riferire favorevolmente all'Aula. Chiede all'Assessore all'Urbanistica, Marcello Tagliatela, di esprimere il suo parere.

TAGLIATELA, Assessore Urbanistica – Dichiaro il proprio parere favorevole.

PRESIDENTE - Pone in votazione, per alzata di mano, l'atto amministrativo.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Dichiaro che la seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 13.03.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

IX Legislatura

29 Settembre 2011

**RESOCONTO INTEGRALE N. 67
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 29 SETTEMBRE 2011**

**Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Antonio Valiante**

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Seguito dell'esame della proposta di legge: "Modifica ed integrazione all'articolo 9 della L.R. 1/2007 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007". – Reg.Gen.253;**
- **Esame del Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della l.r. 19/2009 avente ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell'area sorrentino agerolese alle direttive 91/629/CEE e s.m.i. (con allegati)" Reg. Gen. n. 224;**
- **Esame del Regolamento recante disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale" – Reg. Gen. n. 218;**
- **Delibere Amministrative – Allegato n. 1;**

Inizio lavori ore 11.50

PRESIDENTE: La seduta è aperta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione del processo verbale della seduta precedente.
Processo verbale n. 64, Seduta Consiglio regionale Question Time del 13 Settembre 2011.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola, per mozione d'ordine, il Capogruppo del PD, Russo.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Signor Presidente, credo che dopo le vicende relative all'adempimento ad una decisione del Tar che ha riguardato l'Assessore all'agricoltura e ancora di più le vicende a seguito delle nomine A.S.L. che hanno visto le dimissioni del Vice Presidente della Giunta, credo che sia necessario ed ineludibile, in tempi rapidi, che il Presidente della Giunta regionale venga in Consiglio regionale ed informi l'intero Consiglio regionale sui caratteri e sulle motivazioni di questa crisi di governo anche per dare al Consiglio e all'Assemblea regionale la possibilità di essere informata su tutto quanto è accaduto, che non mi pare una cosa né irrilevante né marginale, per cui la sollecito a farsi promotore, presso il Presidente Caldoro, della necessità che lui venga in Aula e chiarisca le cose come stanno.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE): Mi associo alla richiesta del Capogruppo del PD, Russo.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere D'Amelio.

SALA (IDV): Mi associo anche io alla richiesta del Capogruppo del PD e del Capogruppo dei Socialisti.

PRESIDENTE: Abbiamo già deciso, nella Conferenza dei Capigruppo scorsa, che al termine del Consiglio regionale si terrà un'altra Conferenza dei Capigruppo per stabilire i lavori

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

del Consiglio per la prossima settimana e per martedì in modo particolare.

Per martedì ho già avuto la disponibilità del Presidente Caldoro per quanto riguarda gli argomenti, per cui è stata richiesta la sua presenza, quindi, più specificamente, per continuare la discussione sulla mozione di sfiducia all'Assessore Vetrella, poi per la votazione della stessa e poi per proseguire i lavori sulla questione Alenia nonché su tutto quello che riguarda la crisi industriale; dopo possiamo decidere, insieme alla Conferenza dei Capigruppo, quando calendarizzare il Consiglio chiesto da tutta l'opposizione nella sua interezza.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

Comunico che hanno chiesto congedo i Consiglieri: Colasanto Luca, Pica Donato e De Siano Domenico.

Comunico che è stata presentata la seguente proposta di legge:

“Disposizione per la tutela della salute concernente l'obbligatorietà e l'importanza dei controlli ematici per tutti coloro che praticano attività sportiva, agonistica e non” Reg. Gen. n. 229.

Ad iniziativa dei Consiglieri: Iacolare, Cobellis, Foglia, Mocerino e Consoli.

Assegnata alla V Commissione consiliare per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Seguito dell'esame della proposta di legge:
“Modifica ed integrazione all'articolo 9 della L.R. 1/2007 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007”.
– Reg.Gen.253

PRESIDENTE: Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno: Seguito dell'esame della proposta di legge: “Modifica ed integrazione all'articolo 9 della L.R. 1/2007 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007”. – Reg.Gen.253.

Ricordo che nella seduta consiliare del 20 settembre l'Aula ha deciso di rinviare il provvedimento.

Concedo la parola al Consigliere Nappi per illustrare la proposta.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): La proposta di legge l'avevamo già illustrata.

PRESIDENTE: Quindi, passiamo all'esame dell'emendamento.

Emendamento 1.5 a firma del Consigliere Nappi S..

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): L'emendamento si rende necessario in quanto la modifica legislativa, introdotta con la legge che il Consiglio si accinge ad approvare, incide su altre norme regionali che sono ad esse collegate.

Nel caso di specie, l'articolo 9 della L.R. 4/2009, relativa alla legge elettorale, dispone, in ordine alla supplenza, nei casi di sospensione di un Consigliere regionale, facendo espressa menzione, delle norme che determinano la sospensione.

La mancata indicazione della norma che andiamo ad approvare potrebbe determinare un vuoto, per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

cui l'introduzione di quanto proposto integra i casi di sospensione per cui è prevista la supplenza.

PRESIDENTE: Poniamo in votazione l'emendamento a firma del Consigliere Nappi S. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Nappi S.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Emendamento 1.2. Si rende necessario in quanto l'articolo 28 comma 1 della L.R. 13/96 "Trattamento indennitario dei Consiglieri regionali" determina esplicitamente i casi in cui viene sospeso il trattamento indennitario dei Consiglieri regionali, pertanto è necessario introdurre anche la fattispecie determinata dalla norma che andiamo ad approvare.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE): L'Aula, stamattina, si sta avviando ad una discussione seria, importante, però prestando poca attenzione all'argomento, invece, ritengo che sia giusto che sulla questione ci sia la dovuta attenzione e che soprattutto gli emendamenti che si vanno a sottoporre all'attenzione dell'Aula siano ben inseriti nel quadro legislativo che adesso stiamo modificando, quindi, chiedo ai colleghi dell'Aula di stare un po' più attenti, in modo da avere un voto consapevole su queste vicende.

PRESIDENTE: Invito l'Aula a stare attenta, soprattutto quando si fanno discussioni importanti, qualcuno si accorge che voleva fare una cosa diversa da quella che ha fatto, io più che richiamare l'Aula non posso fare, quindi, poi, è facoltà dei consiglieri essere attenti o meno rispetto a quello di cui si sta discutendo.

La parola al Consigliere Valiante A..

VALIANTE A. (PD): Non per pregiudizi rispetto a questa proposta di emendamenti, ma, giacché agli atti l'istruttoria non comprende la norma che viene modificata, credo che nessuno di noi ce l'abbia a portata di mano, se se ne può avere lettura prima di procedere all'approvazione

dell'emendamento che modifica la norma in questione.

PRESIDENTE: Se ce l'ha, Consigliere, la può leggere lei, così acceleriamo i tempi.

La parola al Consigliere Nappi S..

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Rileggo il comma 1 dell'articolo 28 della 13/96. La corresponsione dell'indennità di cui alla lettera A e il rimborso spese di cui alla lettera C dell'articolo 1 della presente legge sono sospese di diritto: A) nei casi previsti dal comma 4 bis dell'articolo 15 della Legge 19.03.1955 così modificata dalla legge 16 "Norme in materia di elezione e nomina presso le regioni e gli enti locali"; B) nei confronti dei consiglieri regionali per i quali l'autorità giudiziaria abbia emesso ordine di carcerazione o disposto con ordinanza alla custodia cautelare o gli arresti domiciliari per delitto colposo.

Nella fattispecie qui andremo ad aggiungere un comma C che prevede la corresponsione delle indennità per i sospesi di cui alla proposta di legge, perché senza l'aggiunta di un comma C la legge 13/96 rimarrebbe senza previsione per i consiglieri sospesi, in ragione della norma che stiamo a discutere per approvare.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Valiante. Non può essere un dibattito tra Nappi S. e Valiante.

VALIANTE A. (PD): Mi sembra che, così come illustrato dal collega, con il richiamo da lui fatto resta inutile questo emendamento perché la corresponsione dell'indennità al Consigliere sospeso è prevista dalla norma nazionale, non è prevista dalla legge regionale, la legge regionale la richiama e noi stiamo per approvare un emendamento che ne definisce l'entità, per cui questo è un emendamento che è del tutto superfluo, non è necessario introdurlo, perché c'è la legge nazionale che introduce la previsione della corresponsione dell'indennità al Consigliere sospeso, quindi, richiamarlo con legge regionale è perfettamente inutile.

Con legge regionale va definita l'entità, cosa che si fa con l'emendamento successivo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Si propone, in qualche modo, di rendere più chiara la questione aggiungendo, in modo esplicito, la previsione per coloro i quali vengono sospesi in ragione della legge in esame.

PRESIDENTE: Concedo la parola al Consigliere Barbirotti.

BARBIROTTI (IDV): Solo per un chiarimento, probabilmente non ho ascoltato bene io, però, il collega Nappi parlava di delitti colposi oppure ho sbagliato, pare assurdo delitto colposo, forse non colposi intendeva dire. Sembra abnorme colposi.

PRESIDENTE: prego.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Non ci ho messo nulla del mio, ho semplicemente detto di aggiungere un comma C ai commi A e B previsto dalla legge 13/96, non ci ho messo niente di mio, ho semplicemente letto l'articolo 28, comma 1, lettera A e B, ho detto di aggiungere una lettera C al primo comma dell'articolo 28 della legge 13/96; non mi assegnate dichiarazioni che non sono mie.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'emendamento Nappi.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE: Passiamo all'emendamento 1.3, sempre a firma del Consigliere Sergio Nappi. Prego Consigliere, può illustrare l'emendamento.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): L'emendamento 1.3 si rende necessario in quanto, sempre l'articolo 28, comma 3, della legge regionale 13/96, regolamentando la procedura consiliare per la nomina del supplente, fa riferimento ad una legge nazionale, la 108/68 che richiama le norme che determinano la sospensione, in tale norma non è, naturalmente, prevista la fattispecie introdotta con la norma che andiamo ad approvare, pertanto, occorre sostituire il richiamo alla norma nazionale con quello alla legge elettorale regionale che da un lato ha recepito totalmente i contenuti della citata legge 108/68, ma è stata anche integrata con il primo

emendamento approvato con la nuova fattispecie che stiamo introducendo.

PRESIDENTE: Se non ci sono interventi poniamo in votazione l'emendamento Nappi.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Passiamo all'emendamento 1.4, a firma di tutta l'opposizione, come primo firmatario Russo, sembra che sia già stato illustrato, possiamo illustrarlo di nuovo così ricordiamo all'Aula di cosa parliamo.

Prego Consigliere Valiante.

VALIANTE A. (PD): Sostanzialmente è una riformulazione che, di fatto, prevede soltanto la riduzione del 99% delle indennità per chi è sospeso, praticamente così pare sia stato concordato nella Conferenza dei Capigruppo, estrapolata la parte che riguarda la non recuperabilità, in caso di sentenza favorevole, delle competenze pregresse, quindi, rimane soltanto la riduzione dell'indennità del 99% che sostituisce l'altra previsione che prevedeva 1% dell'indennità.

In sostanza, voglio ripeterlo per chi non ha partecipato alla precedente seduta, questo introduce il principio che non esercitando la funzione, l'indennità non deve essere percepita; meglio, il Consiglio regionale non deve pagare due volte l'indennità per chi per sue eventuali colpe o responsabilità è sospeso dalle funzioni, quindi, non solo non esercita la funzione, costringe la Regione a pagare due volte l'indennità, ecco perché è prevista la possibilità di ridurla all'1% con questo emendamento.

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire il Consigliere Fortunato.

FORTUNATO (Caldoro Presidente): L'altra volta, in modo ufficioso, abbiamo fatto una discussione anche con l'amico – collega Antonio Valiante, e penso che quest'emendamento è strumentale e demagogico. Credo che sono emendamenti per fare demagogia politica, credo che la gente non ha bisogno di questo perché noi si

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

possa aumentare la credibilità. Credo che il compito di questo consesso è programmare e dare sviluppo all'economia, non ridurre drasticamente un'aliquota, sono per far vedere che siamo contro la politica, è paradossale, è un consesso dove siamo tutti politici; noi siamo contro la politica! Ma chi ci crede? Scherziamo?

C'è una norma nazionale che prevede questo, cioè, fino al 50% di riduzione, solo per demagogia politica, è veramente assurdo che viene proprio dal centro sinistra che ha governato questa Regione per 15 anni, bisogna fare la riduzione del 99%.

Siamo un Paese democratico? Dobbiamo aspettare tutti i gradi di giudizio!

Ultimamente stiamo distruggendo la politica, allora la politica la devono fare solo i ricchi oppure i ladri? Queste misure le prevede la legge per consentire a chi ha un problema in quel momento della sospensione, di avere il 50%. Allora come deve vivere una persona? Allora nel momento in cui è colpevole dove sono finiti tutti i gradi di giudizio come prevede la nostra Costituzione; parliamo sempre di Costituzione e non per uno sfizio personale o solo per fare demagogia, ma veramente crediamo che con questo emendamento si possa accreditare il consenso popolare? Credo sia una cosa non giusta, il 50% è già previsto dalla legge nazionale, viene applicato nel Parlamento nazionale sia ai deputati di centro – destra e sia ai deputati di centro – sinistra, è assurdo. Questa discussione è stata fatta già nel passato, è assurdo ridurre drasticamente solo per demagogia politica. Faccio appello con forza alla sensibilità di tutti, perché in questo momento storico si va a colpire la politica e non i politici; in questo momento storico in Italia è in atto, da parte dei poteri forti, di colpire il sistema democratico di rappresentanza e non i politici. Quindi rischiamo di farci male e poi il popolo se la prende con tutti; certamente con questo emendamento il centro – sinistra non guadagnerà nemmeno un voto. Ovviamente fate la vostra parte, io chiedo con forza al centro – destra, in quanto maggioranza, di rigettare questo emendamento perché è strumentale e demagogico. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (Presidente Gruppo IDV): Signor Presidente, signori Consiglieri, mi rendo conto del periodo particolare della vita politica che stiamo vivendo e io comprendo anche la mozione del Consigliere Valiante. In pratica si tratta di una questione di principio, se parliamo dal punto di vista economico è chiaro che sembra assurdo che la Regione si debba far carico di due trattamenti economici perché praticamente, dei due uno in qualche maniera non può svolgere le proprie funzioni e quindi costringe la Regione ad assegnare l'incarico ad un altro che lo possa sostituire per svolgere le funzioni di quello che in quel momento è sospeso. Però tutto ciò porta a considerare qualcosa di molto più importante, probabilmente c'è una questione morale e questi principi sono contro una legge nazionale, su questo il collega Salvatore ha ragione, però questa mozione dovrebbe far pensare che al momento della presentazione delle liste per la elezione dei candidati alla regione, occorre designare delle persone che non pongano difficoltà al Consiglio stesso una volta eletti. Mi rendo conto che in quest'anno che ho assolto alla mia funzione di Consigliere regionale sono state fatte più riunioni di Commissione per la vigilanza o Commissione per le elezioni che proprio sedute di Consiglio regionale, ciò testimonia che vi sono stati numerosi casi che ponevano il problema di ineleggibilità e di sospensione, quindi io pur nella consapevolezza che questo emendamento sarà tacciato di incostituzionalità, lo approvo proprio perché possa prevalere il principio di una moralità sin dall'inizio, cioè far sì che quando si presentano i candidati essi siano idonei e non pongano poi problemi subito dopo la loro elezione. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Nappi.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Senza entrare nel merito della validità o meno dell'emendamento proposto, credo che ci sia un problema di contrapposizione, così come formulato, tra il comma 2 e il comma 1 dell'articolo 29, perché se dovesse essere votato

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

questo emendamento ci ritroveremmo con la previsione del 50% al comma 1 e una previsione di riduzione del 99% al comma 2 quindi mi riesce difficile comprendere come sarà possibile poi passare all'applicazione nel caso in cui dovesse essere approvato questo emendamento, e quindi stabilire se si fa riferimento al comma 1 o al comma 2 dell'articolo 29.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Schifone, prego.

SCHIFONE (PDL): Presidente, questa discussione su cui ci stiamo imbarcando è molto delicata e forse converrebbe non affrontarla, così si evita di incamminarsi su un terreno sdruciolevole e pericoloso. Perché, come diceva forse il collega Fortunato, è evidente che c'è un sospetto di demagogia, diciamo la verità, su questo emendamento sospetto, su questo emendamento che è stato introdotto in un periodo in cui evidentemente c'è una forte polemica sull'antipolitica, una forte polemica punitiva nei confronti di chi fa politica, e allora da parte di chi in questo momento è all'opposizione, può far gioco forza giocare a rincorrere e a scavalcare sulla strada del populismo, mettendosi dalla parte di quelli che inseguono e non dalla parte di quelli che sono inseguiti. E' una tecnica abbastanza ricorrente che purtroppo dobbiamo subire anche in quest'Aula. Voglio sforzarmi di fare un discorso che prescinda dalle circostanze e dalle contingenze esterne anche di carattere locale che noi abbiamo come riferimento. Allora faccio due considerazioni: una contando sulla onestà intellettuale del collega Valiante, una rispetto alla presunzione di innocenza, presunzione di innocenza che in ogni caso laddove il Consigliere fosse colpito da un provvedimento di sospensione per fatti legati a fatti giudiziari, la presunzione di innocenza può trovare la sua espressione nell'assoluzione nel primo, secondo o terzo grado del processo in corso. In questo caso noi avremmo procurato un danno pesantissimo al Consigliere, dovremmo prevedere un risarcimento, se c'è il proscioglimento dovremmo prevedere il rimborso totale di tutte le indennità precedentemente

accolte, perché sappiamo che la Magistratura non risponde rispetto agli errori giudiziari, non paga il Magistrato per l'errore di aver messo un Consigliere regionale in carcere e poi è stato assolto dopo qualche anno, a parecchi politici è capitata questa vicenda. C'è poi un'altra questione che mi veniva di pensare su questo argomento circa l'analogia di quello che accade nel caso di dipendente pubblico; quando un dipendente pubblico, signor Presidente, viene sospeso dall'incarico perché sottoposto a misure di prevenzione o comunque di carattere giudiziario, al dipendente vengono riconosciuti comunque gli alimenti, viene riconosciuta nella quota di un terzo o una metà dello stipendio per gli alimenti. Quindi anche come analogia dovremmo trovare un modo per adeguare la nostra legislazione a quello che accade anche per altri casi.

Terza considerazione, cari colleghi che avete presentato questo emendamento. Non pensate che sia il caso di guardare anche come si comportano le altre regioni, qual è il tipo di provvedimenti che le altre Regioni adottano nei confronti dei Consiglieri regionali sottoposti a misure cautelari e quindi sospesi dal Consiglio? Penso che una considerazione mi sento di fare e che la discussione non è matura per una decisione, questo mi sento di dirlo, e che al momento abbiamo un emendamento che è stato presentato in maniera forse estemporanea, non approfondito nella maniera più ampia, con uno sguardo a 360 gradi per quello che avviene in analogia nelle altre Regioni, in analogia per i dipendenti pubblici, con delle conseguenze che sono certamente di carattere odioso per certi versi, specialmente se guardati in riferimento al principio costituzionale della presunzione di innocenza. Rispetto a queste considerazioni, se non sono del tutto peregrine le mie considerazioni, se non sono del tutto inutili, io chiedo ai presentatori dell'emendamento di voler fare un approfondimento per guardare la questione sotto tutti i punti di vista ed evitare che ci sia un confronto politicizzato o che condizioni il voto senza una particolare consapevolezza e coscienza di quello che stiamo facendo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Capogruppo Russo, prego.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Per assicurare il Consigliere Schifone che non siamo incorsi in una delibera giustizialista né tanto meno vogliamo assecondare pulsioni populiste, gli rappresento la legge regionale del 16 gennaio '95, numero 6 approvata dalla Regione Lombardia, Formigoni centro – destra, ridotto del 90%. Non faccio il commercialista, non vorrei fare un dibattito tra commercialisti, non lo sono, mi interesse di tutt'altro. Sto dicendo un'altra cosa. Guardate io adesso non voglio fare polemica con il centro – destra, abbiamo detto sin dal primo giorno che non c'era nessun motivo né di ritorsione, né di calcolo propagandistico da parte nostra, sono vicende delicate, serie, che espongono innanzitutto le persone e contemporaneamente anche l'agire politico che è la vicenda che mi preoccupa essenzialmente di più. Non voglio ricordare a Schifone che durante la campagna elettorale fu il Presidente Caldoro ad avere dubbi circa l'apparentamento con la lista di Conte, se il centro – destra ha la memoria corta io glielo ricordo qui. Il Presidente Caldoro giunse anche ad una conclusione dicendo: “guardate io ove mai dovessi essere eletto solo con i voti e lo scarto è rappresentato dai voti della lista sostenuta da Conte, io mi dimetterò”. In Campania il dramma vero è quello di una delegittimazione della politica per questo dobbiamo cercare reciprocamente di ascoltarci, senza bollarci. Dobbiamo essere capaci di stabilire un quadro di regole che metta la politica al riparo da sospetti, da illazioni e da giudizi che ne stanno decretando il decesso. Questo è il punto. Tra noi il dibattito deve essere sereno, severo e serio, non possiamo consentirci indulgenze, dobbiamo alzare il muro, vale per voi, vale per noi, vale per tutti, se si vuole ancora avere e non perdere quella residua credibilità che ancora resta, si deve decidere e fare atti, non è più il tempo delle buone intenzioni o delle belle parole, noi abbiamo proposto un atto, si discuta nel merito, non dando patenti di garantismo facendo la solita polemica e amplificando in questa sede un

dibattito nazionale. Non stiamo a questo gioco, non ci faremo trascinare in questa rissa. Abbiamo semplicemente utilizzato un'argomentazione, non abbiamo decretato la condanna di nessuno, non è un'Aula di Tribunale, è l'Assemblea principale della Regione Campania, i giudici fanno le indagini e i tribunali comminano le sentenze, non spetta a noi né giudicarle, né strumentalizzarle. Abbiamo semplicemente detto che chi non svolge una funzione non può avere un'indennità di funzione, è lapalissiano, a volte anche pleonastico. Pensavamo che un'argomentazione di buon senso potesse essere interpretata per quella che è ovvero di buon senso, non che potesse dare la stura, né metterci a fare i consulenti del lavoro, ma dove siamo? Ma per carità! Per carità un po' di serietà. Non c'è una funzione, non c'è un ristoro, poi il processo, gli esiti, sono tutti innocenti fino alla dimostrazione del contrario, anche qui mi sembra di ripetere cose che nel nostro sistema sono già garantite, mi sembra un'inutilità e un'ovvietà, alla fine si vedrà dove stanno i torti e le ragioni, mi auguro che il nostro sistema possa mettere tutti nella condizione di potersi difendere sempre e comunque. Quello che decidiamo oggi è la soppressione, l'1% è un valore simbolico, la soppressione di un'indennità di funzione non viene svolta. Atteniamoci a questo.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'emendamento.

Prepariamo il seggio e iniziamo con le procedure di votazione. Si vota “sì” per l'approvazione dell'emendamento e “no” per la bocciatura dell'emendamento.

Il Consigliere Segretario Bianca D'Angelo procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti:	46
Assenti:	15
Votanti:	46

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

Favorevoli: 16
Contrari: 28
Scheda bianca: 01
Scheda nulla: 01

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE: Passiamo all'ultimo emendamento: Modifica al titolo della legge. Penso che non sia neppure necessario che venga illustrato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Passiamo all'approvazione della legge così come modificata dagli emendamenti. Diamo dieci minuti di tempo per la votazione. Dichiaro aperta la votazione. Comunico l'esito della votazione.

Presenti:	45
Votanti:	45
Contrari:	19
Astenuti:	00
Favorevoli:	26

Il Consiglio approva.

Esame del Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della l.r. 19/2009 avente ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell'area sorrentino agerolese alle direttive 91/629/CEE e s.m.i. (con allegati)" Reg. Gen. n. 224

PRESIDENTE: Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: Esame del Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della l.r. 19/2009 avente ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell'area sorrentino agerolese alle direttive 91/629/CEE e s.m.i. (con allegati)" Reg. Gen. n. 224.
Ricordo che l'VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28 settembre, ha

licenziato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Non vedo presente il Presidente della Commissione, Raia.
Votiamo direttamente perché vuol dire che non c'è relazione in Aula.
Passiamo all'articolo 1 del Regolamento.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Passiamo all'articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Passiamo all'articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Passiamo all'articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Passiamo all'articolo 5. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Votiamo gli allegati: A, B e C.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione dell'intero provvedimento con il voto elettronico. Apriamo la votazione.
Esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	43
Contrari	00
Astenuti	00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

29 Settembre 2011

Il Consiglio approva.

Esame del Regolamento recante disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale” – Reg. Gen. n. 218

PRESIDENTE: Passiamo al quinto punto all’ordine del giorno. Dovrebbe relazionare in Aula la Presidente della Commissione Ruggiero. Prego, Presidente Ruggiero.

RUGGIERO (PDL): Presidente, questo è il Regolamento recante disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Praticamente abbiamo portato all’ordine del giorno della Commissione il Regolamento non ci sono state osservazioni da parte della VI Commissione quindi è ritornato in Giunta, quindi è stato approvato.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione gli articoli.

Articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 5. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 7. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 8. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 9. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Articolo 10. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Votiamo il testo per intero.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	36
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE: Aveva chiesto la parola l’Assessore Russo, prego Assessore.

RUSSO E., Assessore Assistenza Sociale, Demanio e Patrimonio: Volevo prima di tutto esprimere la mia soddisfazione per l’approvazione di questo Regolamento che devo dire era da un po’ di anni che lo si chiedeva da più parti. Ho visto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****29 Settembre 2011**

che l'Aula sembrava disattenta, ma fortunatamente era stato già trattato in Commissione, quindi credo che oggi ci sia stata un'operazione di messa a sistemazione di tutto il settore delle associazioni, quindi avremo certezza in questo settore. Mi preme puntualizzare i punti salienti di questo Regolamento che prima di tutto sancisce l'incompatibilità tra le associazioni di promozione sociale e di volontariato, pur mantenendo uniformità nelle procedure per l'iscrizione. Poi individua ancora nelle attività di utilità sociale la non finalità di lucro, il requisito fondamentale per potersi iscrivere al registro. Poi fissa come termine inderogabile per l'iscrizione l'aver operato per almeno un anno nell'ambito del territorio regionale. Ancora individua gli elementi essenziali che devono essere presenti nello Statuto delle associazioni. Sancisce poi che l'iscrizione al Registro rappresenta un requisito necessario per stipulare convenzioni e usufruire dei benefici fiscali previsti per legge. Ancora stabilisce gli adempimenti annuali per le associazioni che dovranno trasmettere entro il 30 giugno di ogni anno copia del rendiconto economico finanziario dell'anno precedente. Prevede inoltre verifiche periodiche per la permanenza dei requisiti di iscrizione e la eventuale cancellazione. Poi c'è la suddivisione in sezioni, i campi di intervento sono 5, ambito sociale, ambito culturale, ambito di tutela e valorizzazione ambientale, l'ambito di cooperazione internazionale e l'ambito sportivo ricreativo turistico. Quindi su questi punti e su questi elementi che credo diano una direttiva certa e danno alla Regione la possibilità quindi di avere interlocutori certi, credo che abbiamo fatto oggi un buon lavoro, volevo ringraziare l'intero Consiglio e quindi a presto.

PRESIDENTE: Ringrazio l'Assessore. Passiamo all'approvazione delle delibere amministrative come concordato anche nella Conferenza dei Capigruppo.

Delibere Amministrative – Allegato n. 1

PRESIDENTE: Passiamo al punto 8 allegato 1 dell'ordine del giorno relativo alla deliberazione della Giunta regionale n. 587 del 27 marzo 2009 concernente:

“Accordo di Programma per la realizzazione di una struttura alberghiera con annesso centro congressuale nel Comune di Gragnano. Proposta al Consiglio regionale per la realizzazione in deroga alle prescrizioni dettate dall'art. 5 della Legge Regionale n. 35 del 1987 – Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina Amalfitana (PUT)”

La Quarta Commissione consiliare permanente nella seduta del 15 settembre 2011 ha deciso all'unanimità di riferire favorevolmente all'Aula.

La parola all'Assessore.

TAGLIALATELA, Assessore all'urbanistica, edilizia pubblica: Come già espresso in Commissione il parere è favorevole, si tratta di atti deliberativi che erano già stati approvati dalla precedente giunta regionale ed arrivati all'attenzione della precedente Commissione. Prima che il provvedimento ritornasse in Aula, ho ritenuto opportuno che si esprimesse la nuova Commissione, quella attualmente in carica, e poi conseguentemente il Consiglio, l'iter è stato seguito. Il parere è stato reso da parte della Commissione, della IV Commissione all'unanimità dei presenti e quindi il mio auspicio è che le due modifiche vengano approvate anche dall'Aula.

PRESIDENTE: Pongo in votazione, per alzata di mano, l'atto amministrativo.

Chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Barbirotti.

Alle ore 13.01 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante.

PRESIDENTE: Passiamo al punto 8 allegato 1 dell'ordine del giorno, punto 2 relativo alla deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 15 gennaio 2010 concernente:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

29 Settembre 2011

“Comune di Cava de’ Tirreni – Variante Piano regolatore Generale per la trasformazione di un’area ex cartiere in via XXV luglio e realizzazione di una struttura con caratteristiche produttive polifunzionali “Cavamarket Headquarters Project” Società “Trade Real Estate S.p.A.” in variante al Piano Urbanistico Territoriale dell’Area Sorrentino – Amalfitana di cui alla Legge regionale n. 35 del 1987”

La Quarta Commissione consiliare permanente nella seduta dell’8 settembre 2011 ha deciso all’unanimità di riferire favorevolmente all’Aula.

Qual è il parere dell’Assessore?

TAGLIALATELA, Assessore all’urbanistica, edilizia pubblica: L’ho reso insieme a quello relativo al Comune di Gragnano nel mio precedente intervento. Confermo favorevole.

PRESIDENTE: Pongo in votazione, per alzata di mano, l’atto amministrativo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Contraria l’opposizione. Chi si astiene? Il Presidente.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE : la seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 13.03.